



MILANO

“ Un Patto per lo sviluppo e crescita di una chimica sicura e innovativa”

L’Attivo dei delegati RSU-RLSSA di Filctem-Femca-Uilcem di Milano, consapevole del difficile contesto economico e produttivo del settore, ritiene opportuno sviluppare nel territorio una diffusa campagna di assemblee informative e di confronto nei luoghi di lavoro, sul tema “un Patto per lo sviluppo e crescita di una chimica sicura e innovativa”.

In un quadro complessivo, nazionale ed internazionale, di grande mutamento e forte competitività, con nuovi e insidiosi concorrenti, è necessario rilanciare la chimica italiana ed in particolare quella milanese che storicamente è sempre stata la più avanzata e attenta ai cambiamenti.

L’innovazione richiede un forte impegno sia nel versante sicurezza sia in quello dell’impatto ambientale, come da ormai molti anni il settore sta determinando, producendo risultati positivi ed importanti.

Il ruolo delle Parti sociali, i valori condivisi nel CCNL, la positiva esperienza settoriale realizzatasi attraverso lo sviluppo di un metodo partecipativo e del miglioramento continuo, ha contribuito a diffondere una cultura della sostenibilità e della prevenzione sui temi della salute, della sicurezza sui luoghi di lavoro e al rispetto dell’ambiente, favorendo la continuità di impegno anche attraverso l’istituzione della Giornata Nazionale Salute Sicurezza Ambiente.

Ora gli obiettivi devono concretizzarsi nel salto di qualità che la sfida competitiva richiede attraverso la definizione di un Patto per la crescita di una chimica sicura ed innovativa attraverso lo sviluppo di iniziative e di progetti specifici, elevando il livello di partecipazione e condivisione dei lavoratori e dei suoi rappresentanti.

Investire in formazione

Vi è l'esigenza di investire di più in formazione, attraverso percorsi che coinvolgono tutti i lavoratori ed i RLSSA in particolare.

Un primo obiettivo, strumentale per la formazione continua, già attivato ma che ancora non è decollato come dovrebbe, è quello della completa realizzazione dell'anagrafe degli RLSSA come definita a livello di CCNL. Vi è la necessità di sensibilizzare tutte le aziende nell'inviare i dati dei loro RLSSA al fine di costruire una banca dati completa ed esaustiva.

La formazione in tema di salute sicurezza e ambiente, come prima richiamata, ha nella costante attivazione e nel coinvolgimento di tutti il suo valore fondamentale.

L'obiettivo è quello di sviluppare un forte processo di formazione continua, utilizzando le risorse di Fondimpresa sia nella forma del conto formazione che partecipando ai bandi specifici che vengono promossi. Il livello a cui puntare è quello della formazione congiunta, come in alcune esperienze aziendali di eccellenza è già stata sperimentata (su temi quali la comunicazione e la percezione del rischio – sistemi di gestione integrata tematiche relative a salute – sicurezza – ambiente).

In questa prospettiva assume rilevanza l'impegno di Assolombarda e Filctem – Femca – Uilcem di Milano, di sviluppare nel territorio moduli formativi specifici sul tema "sicurezza – prevenzione – organizzazione del lavoro", per diffondere una capacità di iniziativa su questi temi.

Controllo degli appalti

Un aspetto che necessita attenzione è quello degli appalti e che deve vedere la massima attenzione, in particolare nell'applicare le linee guida che sono state sottoscritte con Federchimica. Questo terreno oggi è forse quello che richiede i maggiori sforzi in termini di politiche e di programmi di lavoro mirati, sollecitando le aziende committenti ad assunzione di responsabilità nel rispetto delle norme legislative e di sicurezza e nel coinvolgimento in attività formative dei lavoratori.

Stress lavoro correlato e rischio chimico

La corretta applicazione di questi temi, che sono per loro natura estremamente delicati, devono coinvolgere le Parti sociali: la positiva applicazione della normativa relativa allo stress lavoro correlato attraverso una corretta metodologia di valutazione inserita nel Documento di valutazione dei rischi (DVR) che coinvolga tutti i lavoratori e affrontata, con la partecipazione degli RLSSA, unitamente alla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute derivanti dalla presenza di agenti chimici pericolosi (rischio chimico) così come definiti nel TU D.Lgs 81/08.

Un impegno di corretta gestione che deve valorizzare il ruolo e la capacità di intervento dei nostri delegati.

Sviluppo del confronto e della contrattazione

Per affermare l'intreccio tra sostenibilità e qualità dello sviluppo la contrattazione decentrata dovrà rafforzare in azienda regole e comportamenti partecipativi definiti sul principio del miglioramento continuo sia per la prevenzione da rischi di infortunio e malattie professionali che negli ambiti ambientali, istituendo sessioni specifiche di confronto – favorendo lo sviluppo di iniziative congiunte di informazione.

Lo sviluppo dei diritti di informazione ambientale – l'implementazione delle certificazioni (ISO – EMAS – RESPONSABLE CARE) la gestione dei rischi industriali – bilancio e rapporti ambientali

unitamente al sostegno di tecnologie innovative con nuovi impatti ambientali, cicli non inquinanti, risparmi energetici possono favorire un rilancio di una chimica sicura ed innovativa.

Il 2011 Anno Internazionale della Chimica, evento proclamato dalle Nazioni Unite, rappresenta una occasione importante per valutare il contributo scientifico della chimica dato al progresso ed alle soluzioni dei problemi dell'uomo e rafforzare un momento di dialogo e di corretta informazione con il territorio.

A livello più ampio e con tempi medio lunghi stanno determinandosi forti cambiamenti nel panorama generale, da un lato con l'applicazione del regolamento sulle sostanze chimiche europeo REACH, e dall'altro la nuova normativa mondiale (GHS – Globally Harmonized and Packaging) che cambia o modifica tutti i simboli presenti nelle etichette delle sostanze e nelle schede di sicurezza. Un contesto di evoluzione delle normative che esige attenzione per promuovere azioni adeguate di gestione, di scelte di politica industriale, di definizione di orientamenti sia informativi che formativi.

Un orizzonte dove il ruolo delle Parti Sociali, l'assunzione di responsabilità, lo sviluppo di un costruttivo dialogo, deve sollecitare l'individuazione di obiettivi comuni, di strategie condivise, la realizzazione di iniziative coordinate anche attraverso il coinvolgimento dei soggetti istituzionalmente preposti alla prevenzione quali ASL e ARPA, al fine di determinare il rilancio di una chimica sicura ed innovativa.

Milano, 27 maggio 2011